

Mosca orientale della frutta, nuova minaccia per l'Italia



Alla fine dello scorso mese di settembre sono stati **catturati adulti di *Bactrocera dorsalis* (mosca orientale della frutta)** in due frutteti a Nocera Inferiore (Salerno) e Palma Campania (Napoli). Si tratta di un **organismo da quarantena tra i più pericolosi** grazie all'elevata polifagia potendo attaccare oltre **400 specie ospiti** di cui molte di interesse agrario (drupacee, pomacee e colture ortive).

Gli adulti di *B. dorsalis* sono simili a quelli della più comune mosca dell'olivo da cui differiscono per le maggiori dimensioni e per la presenza sulla parte dorsale

dell'addome di una **macchia scura con caratteristica forma a "T"**.

Come per le altre mosche della frutta il danno è causato dalle larve che si sviluppano in modo gregario nei frutti attaccati **nutrendosi del mesocarpo e provocando il disfacimento dei tessuti e/o la cascola anticipata**

La mosca orientale della frutta dovrebbe essere arrivata in Campania attraverso la **diffusione passiva di frutti infestati nei bagagli** al seguito dei passeggeri, nonostante gli attivi controlli effettuati nei posti unici di ispezione frontaliera presenti in porti e aeroporti.

La Regione Campania con delibera 889 del 28 dicembre scorso ha predisposto un **piano di emergenza fitosanitario** per verificare la reale presenza della mosca orientale della frutta sul territorio regionale e predisporre tutte le azioni per una sua eventuale **eradicazione in caso di nuovi ritrovamenti**. Nel contempo, il Ministero delle politiche agricole ha istituito un gruppo di lavoro per predisporre un **Piano d'azione nazionale** in modo da prevedere che alcune attività, tipo i monitoraggi, siano estese a tutto il territorio nazionale.

Tratto dall'articolo in pubblicazione su *L'Informatore Agrario* n. 2/2019

Mosca orientale della frutta, seria minaccia per l'italia

di E. Russo, F. Nugnes, U. Bernardo, D. Carella, R. Griffo